



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/09/2011

=====

ADDI' 26/09/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	IOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BERINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANCEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: BUONTEMPO - DI PAOLANTONIO - ZAPPALA'

DELIBERAZIONE N. 426

Oggetto:

Commissariamento dell'Agencia di Sanità Pubblica (A.S.P.).



**OGGETTO:** Commissariamento dell'Agencia di Sanità Pubblica (A.S.P.).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta della Presidente della Regione Lazio;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001 n.3;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, e sue successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'accordo sottoscritto il 28 febbraio 2007 dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Economia e dal Presidente della Regione Lazio per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1 comma 180 della L. 30 dicembre 2004 n. 311, approvato con DGR n. 149 del 06.03.2007;

VISTA la D.G.R. del 6 marzo 2007, n. 149, concernente "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di rientro";

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, la Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, è stata nominata Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro del disavanzo sanitario della Regione Lazio;

PRESO ATTO che con delibera del Consiglio dei Ministri del 03.03.2011, il dott. Giuseppe Antonio Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di rientro, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla sopra menzionata Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

VISTI la L.R. n. 12/93 ed il D.L. n. 293/94 (conv. con modif. dalla L. n. 444/94) in materia di proroga degli organi scaduti;

VISTA la Legge regionale 1° settembre 1999 n. 16 concernente l'istituzione dell'Agencia di Sanità Pubblica della Regione Lazio (A.S.P.);



VISTI in particolare, con riferimento alla suddetta legge, gli artt. 7 (organi dell'ASP), 8 (Consiglio di amministrazione), 9 (compiti del consiglio di amministrazione), 9 bis (Il Presidente), 20 (Vigilanza e Controllo);

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione dell'A.S.P. è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0612 del 25 novembre 2005, ed è pertanto scaduto il termine di durata dell'organo, fissato in cinque anni (art. 8, comma 3, cit. L. 16/1999), senza che ad oggi il Consiglio regionale perfezionasse quanto di competenza per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'A.S.P.;

CONSIDERATO che con nota del 27 luglio 2011, prot. n. 365/SP, la Presidente della Regione Lazio invita il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio, nelle more dell'adozione degli atti di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente dell'A.S.P., a voler dare le opportune direttive alle strutture regionali competenti al fine di predisporre gli atti necessari per il commissariamento dell'Agenzia in oggetto, per un periodo di un mese ulteriormente prorogabile entro il limite di sei mesi con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario.

ATTESO che la decadenza del suindicato organo, cui la L.R. 16/1999 ha assegnato compiti di indirizzo, coordinamento e verifica dell'attività dell'A.S.P., impedisce a quest'ultima di svolgere pienamente le proprie funzioni, così come precisate dall'art. 3 della succitata legge;

TENUTO CONTO che, nel corso della Riunione Congiunta del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza del 20 luglio 2011, Tavolo e Comitato "rilevano che l'ASP - Lazio Sanità, struttura finanziaria con quota parte del Fondo sanitario regionale, sta condizionando il rispetto delle scadenze da parte della Regione. Chiedono al Commissario di adottare conseguenti provvedimenti per evitare il ripetersi di tale situazione", ribadendo la necessità di "superare le criticità indotte dall'ASP" come da relativo verbale;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, osservando quanto previsto dal Piano di Rientro, finalizzato a riportare il Servizio Sanitario Regionale in condizione di equilibrio economico e finanziario, è tenuta, attraverso un sistema articolato di interventi, azioni e misure dirette all'individuazione di specifici obiettivi di risanamento, all'ottimizzazione dei fondi e delle risorse destinati a soggetti pubblici e privati che operano in campo sanitario;

TENUTO CONTO che l'Agenzia di Sanità Pubblica, data l'avvenuta decadenza del precedente Consiglio di Amministrazione e la mancata nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, è impossibilitata ad ottemperare e conformarsi ai principi di



efficienza, efficacia ed economicità richiesti per una corretta gestione dell'Agenzia stessa, nonché a svolgere i propri compiti istituzionali;

RITENUTO di dover comunque garantire la continuità dell'azione amministrativa e lo svolgimento delle attività dell'Agenzia di Sanità Pubblica;

all'unanimità;

**DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

1. di disporre il Commissariamento dell'Agenzia di Sanità Pubblica per un periodo di un mese, ulteriormente prorogabile entro il limite di sei mesi, con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario ed un termine, in ogni caso, coincidente con la data di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Presidente, se antecedenti alla scadenza del periodo di cui sopra;
2. i compiti del Commissario Straordinario dell'Agenzia di Sanità Pubblica saranno quelli previsti dagli artt. 9 e 9 bis della L.R. n. 16/1999;
3. un successivo decreto del Presidente della Regione Lazio provvederà alla nomina del Commissario.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 26 SET. 2011

